

Anche l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Cosenza è solidale alla protesta per la chiusura del tribunale di Rossano

L'Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali della Provincia di Cosenza sostiene la civile ed autorevole battaglia che da diversi giorni ha intrapreso il Comitato Territoriale per la Difesa del Tribunale di Rossano contro la sua chiusura. Nei prossimi giorni dovrebbero essere, infatti, trasferiti arredi e pratiche cartacee presso il tribunale di Castrovillari per il programmato accorpamento.

La soppressione di un tribunale come quello di Rossano che serve un bacino di utenza vasto ben 300 Km rappresenterebbe l'ennesimo tentativo di depauperamento delle sue risorse che va ad aggiungersi ai tagli già subiti nel settore dei trasporti urbani ed extraurbani, nonché nel settore della sanità. Significherebbe, inoltre, la perdita di un simbolo a presidio della legalità in un territorio che a parte l'area urbana di Rossano-Corigliano abbraccia la Sibaritide, l'Arberia, la Sila Greca e tutela e salvaguarda i diritti e la sicurezza dei suoi abitanti verso la criminalità organizzata.

L'augurio è che il tribunale di Rossano possa essere ancora operativo e che la "resistenza" di queste popolazioni possa consentire il raggiungimento dell'obiettivo di continuare a fruire del servizio giustizia laddove viceversa occorrerebbe recarsi a molti chilometri di distanza e con i relativi disagi, anche solo per il rilascio di un semplice certificato.

Francesco Cufari

Vicepresidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali
della Provincia di Cosenza